

Brentella Vecchia, rete idrica in sicurezza

► Sistema di automazione e telecontrollo dell'impianto di regolazione dell'acqua

PIOVE DI SACCO

Oltre quattro milioni di euro per migliorare la sicurezza idraulica nell'area compresa tra Piovese e Riviera del Brenta: il progetto esecutivo per l'ottimizzazione della gestione delle acque irrigue nella Riviera del Brenta ha ricevuto il contributo del 100% dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, rientrando nella graduatoria provvisoria del Programma di sviluppo rurale nazionale. La notizia è stata data durante l'incontro tra il Consorzio di bonifica Bacchiglione e il sindaco di Piove di Sacco insieme alle altre amministrazioni coinvolte (Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Dolo, Fossò e Strà). Durante la fase di progettazione sono stati individuati 27 interventi relativi alla riqualificazione di un tratto di canale attraverso l'introduzione di nuovi manufatti, il miglioramento dei sostegni, la regolazione di quelli già esistenti e, infine, la creazione di una nuova area umida. In particolare il comune di Piove sarà interessato da lavori di installazione di sistemi di automazione e telecontrollo dell'impianto di regolazio-

«LA COSTRUZIONE DI NUOVI VOLUMI DI INVASO IN PARTICOLARE TORNERÀ UTILE NEI MOMENTI DI PIENA»

ne "Brentella Vecchia", nella frazione di Corte. La gestione e il controllo digitale dell'impianto permetteranno manovre tempestive da remoto.

«Siamo molto soddisfatti di aver raggiunto anche questo obiettivo che ci permette di continuare il nostro costante lavoro per la messa in sicurezza del territorio. Questo è un ulteriore intervento volto al miglioramento di quest'area non solo per quanto riguarda la funzione irrigua ma soprattutto per garantire la sicurezza idraulica», afferma il presidente del Consorzio di bonifica Paolo Ferrareso, che aggiunge: «La costruzione di nuovi volumi di invaso, in particolare, tornerà utile nei momenti di piena». L'opera tiene in considerazione la duplice funzione sia irrigua che di bonifica della rete consortile e interviene realizzando nuovi volumi d'invaso in grado di trattenere le acque durante gli eventi di piena, utilizzando le aree umide di Brentoncino e Lova, già esistenti, e Dolo in fase di progettazione, per un volume totale di 75.700 metri cubi. L'importo necessario per la realizzazione dell'intervento è di 4.550.000 euro, che ha come obiettivo un risparmio della risorsa idrica nell'area della Riviera del Brenta. Il Consorzio di Bonifica Bacchiglione è impegnato su altri fronti nel Piovese, con un intervento che interessa due tratti dello scolo Altipiano di circa 10 chilometri nei comuni di Codevigo, Arzergrande, Piove di Sacco e Brugine e si inserisce all'interno del progetto di disinquinamento della laguna di Venezia finanziato dalla Regione.

Nicola Benvenuti

«QUESTO OBIETTIVO CI PERMETTE DI CONTINUARE IL NOSTRO LAVORO PER LA TUTELA DEL TERRITORIO»



SICUREZZA IDRAULICA Installazione di sistemi di automazione e telecontrollo dell'impianto di regolazione "Brentella Vecchia"